

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO GINNASIO DI STATO "EUGENIO MONTALE"
Liceo Classico, Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane
Sede legale: Via di Bravetta, 545 - 00164 ROMA - C.F. 97021870585
✉ RMPC320006@istruzione.it ✉ RMPC320006@pec.istruzione.it
Sito web: www.liceomontaleroma.edu.it ☎ 06 121123660

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

PARTE PRIMA – SEZIONE NORMATIVA TRIENNIO 2024/2027

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

- **VISTO** il CCNL 2019/2021;
- **VISTO** il CCNL 2006-2009 per le parti ancora in vigore;
- **VISTO** il PTOF 2022/2025, seconda revisione a.s. 2022/2023, ratificato dal Collegio dei docenti e approvato dal Consiglio di Istituto;
- **VISTO** il Piano delle attività dei docenti, ex art. 43 CCNL 2019/2021, deliberato dal Collegio dei Docenti;
- **VISTE** le materie di contrattazione dell'art. 30 comma 4 lettera c del CCNL 2019/2021 (c1, c2, c3, c4, c5, c6, c7, c8, c9, c10, c11) e le materie di informazione e confronto per le quali è stata fornita l'informativa;
- **VISTA** la delibera relativa all'individuazione delle aree di riferimento delle funzioni strumentali;
- **PRESO ATTO** della nota AOODGRUF.REGISTRO UFFICIALE (U). prot. 36704 del 30/9/2024 con cui il MIM - Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali - Direzione generale per le risorse umane e finanziarie - DGRUF Ufficio VII ha comunicato a questa istituzione scolastica la consistenza del fondo accessorio di sua competenza;
- **VISTA** l'adozione da parte del Dirigente scolastico del Piano delle attività del personale ATA per l'anno scolastico 2024/2026 ai sensi art. 63 CCNL 2019/2021, Protocollo 11893/U del 24/09/2024;
- **VISTO** l'Organico di diritto e di fatto del personale docente ed ATA per l'a.s. 2024/2025, determinato dall'ATP di Roma;
- **VISTO** il proprio Decreto di assegnazione definitiva dei docenti alle classi e alle attività di potenziamento e ampliamento dell'offerta formativa a. s. 2024/2025 (ex lege 107/2015), Prot. 0013857/E del 17/10/2024;
- **PREMESSO** che le relazioni sindacali devono essere improntate al rispetto delle competenze del Dirigente Scolastico e degli organi collegiali della Scuola, e perseguire l'obiettivo di incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte, contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati alla collettività, e che la correttezza e la trasparenza dei comportamenti sono condizione essenziale per il buon esito delle relazioni sindacali, nonché per la prevenzione e la risoluzione delle controversie, costituendo quindi impegno reciproco delle parti contraenti;

il giorno 21.11.2024 presso il Liceo Eugenio Montale si stipula la seguente ipotesi di Contratto Integrativo di Istituto per gli aa.ss. 2024/2027 (parte normativa) e a.s. 2024/2025 (parte economica) relativo alle materie oggetto di relazioni sindacali

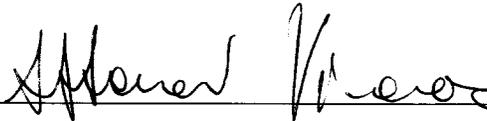
TRA

LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA

Rappresentata dal Dirigente Scolastico *pro tempore* del Liceo Ginnasio Statale Eugenio Montale,
Prof. Francesco Rossi

LA RSU DI ISTITUTO

Sig.ra Vincenza Attanasi



Prof. Fabrizio Picciolo

Prof.ssa Maria Cristina Zerbino

I DELEGATI DELLE OO.SS

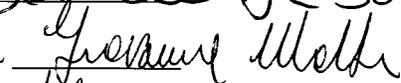
Nelle persone di:

FLC/CGIL

CISL SCUOLA



SNALS-CONFSAI



FGU-GILDA



ANIEF

LE PARTI

DEFINISCONO IL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO

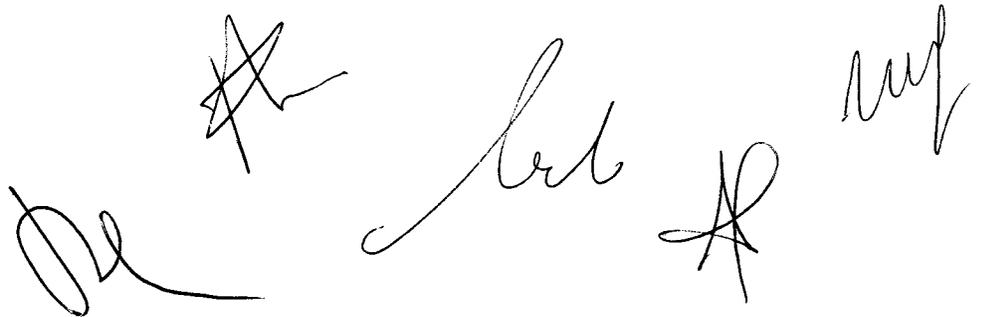
Il presente contratto si articola in due parti:

1. PARTE NORMATIVA

Riguarda tutti gli aspetti normativi definiti in coerenza con le previsioni del CCNL – COMPARTO ISTRUZIONE E RICERCA art. 30 c. 4 l. c c1), c5), c6), c7), c8), c9), c10), c11).

2. PARTE ECONOMICA

Riguarda tutti gli aspetti relativi alla attribuzione e alla determinazione dei compensi di cui all'art. 22 c. 4 l. c c2), c3), c4).



PARTE NORMATIVA

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente, ed ATA dell'istituzione scolastica "Liceo Ginnasio Eugenio Montale" di Roma.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per gli anni scolastici 2024/2025, 2025/2026, 2026/2027 (per la parte normativa) fermo restando che i criteri di ripartizione delle risorse possono essere negoziati con cadenza annuale.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio dell'anno in corso, resta temporaneamente in vigore, limitatamente alle clausole effettivamente applicabili, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
4. Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo scritto tra le parti.

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni. La richiesta di interpretazione autentica dovrà contenere una sintetica descrizione dei fatti e degli elementi di diritto sui quali si basa e deve far riferimento a problemi interpretativi ed applicativi di rilevanza generale.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – Tempi, modalità e procedura di verifica di attuazione del contratto

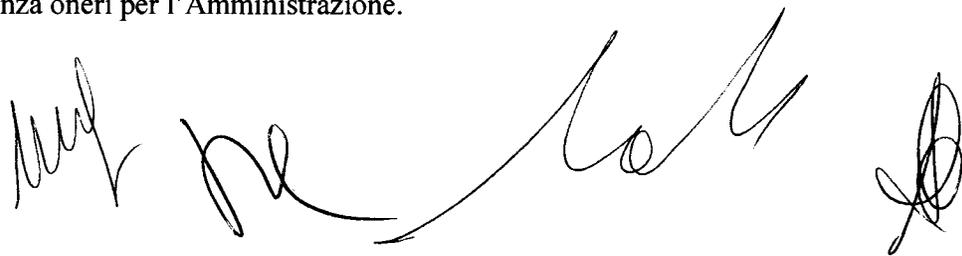
1. La verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto ha luogo in occasione di una seduta a ciò espressamente dedicata da tenersi orientativamente entro il 15 luglio dell'anno scolastico di riferimento.

TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I - RELAZIONI SINDACALI

Art. 4 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si realizza nelle seguenti attività:
 - a. partecipazione, articolata in informazione e in confronto;
 - b. contrattazione integrativa, compresa l'interpretazione autentica.
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.



The image shows several handwritten signatures in black ink, likely representing the representatives of the school and the union, placed at the bottom of the document.

Art. 5 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
Ai sensi dell'art. 6 c.2 del CCNL 2019/2021, invece, il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali di cui al comma 1 degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni lavorativi dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni o, per le istituzioni scolastiche ed educative, a 10 giorni.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 6 – Informazione

1. L'informazione è disciplinata dall'art. 5 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di informazione le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - tutte le materie oggetto di contrattazione (art. 5, c. 4);
 - tutte le materie oggetto di confronto (art. 5, c. 4);
 - la proposta di formazione delle classi e degli organici (art. 30, c. 10, lett. b1);
 - i criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei (art. 30, c. 10, lett. b2);
 - i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 del CCNL 2019-2021 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito.
3. Il dirigente fornisce l'informazione alla parte sindacale mediante trasmissione in forma scritta di dati ed elementi conoscitivi, mettendo a disposizione anche l'eventuale documentazione.

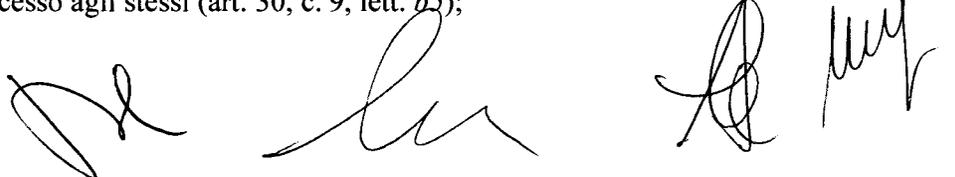
Art. 7 – Oggetto della contrattazione integrativa

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui al successivo art. 33 e più in generale all'art. 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.

3. Costituiscono oggetto del presente contratto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
- i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro (art. 30, c. 4, lett. c1);
 - i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi (art. 30 c. 4, lett. c2);
 - i criteri per l'attribuzione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165/2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari, eventualmente destinate alla remunerazione del personale (art. 30, c. 4, lett. c3);
 - i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019 (art. 30, c. 4, lett. c4);
 - i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i. (art. 30, c. 4, lett. c5);
 - i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vitalavorativa e vita familiare (art. 30, c. 4, lett. c6);
 - i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti (art. 30, c. 4, lett. c7);
 - i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione) (art. 30, c. 4, lett. c8);
 - i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica (art. 30, c. 4, lett. c9);
 - il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale (art. 30, c. 4, lett. c10);
 - i criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023 (art. 30, c. 4, lett. c11).

Art. 8 – Confronto

1. Il confronto è disciplinato dall'art. 6 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 al quale si rinvia integralmente.
2. Costituiscono oggetto di confronto le seguenti materie, in accordo con le previsioni del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021 indicate accanto ad ogni voce:
 - l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 30, c. 9, lett. b1);
 - i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA (art. 30, c. 9, lett. b2);
 - i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento (art. 30, c. 9, lett. b3);
 - la promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out (art. 30, c. 9, lett. b4);
 - i criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi (art. 30, c. 9, lett. b5);



- i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA (art. 30, c. 9, lett. b6).

CAPO II - DIRITTI SINDACALI

Art. 9 – Attività sindacale

1. La RSU ha diritto di affiggere o pubblicare materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico ai sensi dell'art.5 del CCNQ 4/12/2017 sulle prerogative sindacali. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU.
2. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di una bacheca sindacale, situata in ogni sede, e, in particolare, nella sede centrale con chiave a disposizione, e sono responsabili dell'affissione in essa dei documenti relativi all'attività sindacale. La RSU dispone anche di una bacheca sindacale online e di una pagine web sul sito della scuola "Comunicazioni RSU".
3. Ogni documento affisso alla bacheca e online di cui al comma 2 deve essere chiaramente firmato dallapersona o dal sindacato che lo affigge, ai fini dell'assunzione della responsabilità legale.
4. La RSU e le OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale il locale situato in sede centrale o sede Paladini (*aula magna*), concordando con il dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
5. Il dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

Art. 10 – Assemblea in orario di lavoro

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 31 del CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, cui si rinvia integralmente.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale intervento di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di rispettare il normale orario di lavoro.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere il lavoro alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.

Art. 11 - personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale

1. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché dell'ingresso in tutti i plessi, per cui sono da impiegare n. 3 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo dell'ufficio personale e 1 dell'ufficio didattica, oltre al DSGA o suo sostituto, che saranno in ogni caso addette a tali attività. La scelta del

personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

Art. 12 – criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato. All'inizio dell'anno scolastico, il dirigente provvede al calcolo del monte ore spettante ed alla relativa comunicazione alla RSU.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale. La comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al dirigente.

Art. 13 – Referendum

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU. Il dirigente assicura il necessario supporto materiale ed organizzativo.

Art. 14 – Determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990

1. Per i servizi minimi da garantire in caso di sciopero, si applicano le disposizioni di cui al Protocollo di intesa sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali, sottoscritto in data 12.2.2021 fra il Dirigente scolastico *pro tempore* del Liceo Montale e le OO.SS. firmatarie.

TITOLO TERZO – Criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro

Art. 15 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel PTOF.

3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.

4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo, diritto di presenza presso i locali della scuola si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti, tirocinanti).

Art. 16 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro ai fini della sicurezza, individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/2008, art. 2, deve:

- adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
- valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare, con la collaborazione del RSPP, il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- designare il personale incaricato di attuare le misure;
- organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal D.I. Lavoro/Sanità del 16/01/1997, richiamato dall'art. 37, comma 9 del D.Lgs. 81/2008. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

Art. 17 – Servizio di Prevenzione e Protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza tra i dipendenti le figure sensibili secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al Primo Soccorso, all'evacuazione e all'antincendio. Il Dirigente Scolastico predispose il Servizio di Prevenzione e Protezione e, ai sensi del DVR dell'istituto. Alle figure sensibili indicate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

Art. 18 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il Medico competente, ove previsto, e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Nella riunione il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:

- il DVR e il Piano dell'Emergenza;
- l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
- i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo. Per ogni riunione va redatto un verbale.

Art. 19 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere i contenuti minimi previsti dalla norma e deve svolgersi in orario di lavoro (art.37 del Decreto Legislativo 81/2008).

Art. 20 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nell'art. 73 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

Art. 21 – Incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione

1. Gli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sono individuati tra il personale fornito delle competenze necessarie e sono appositamente formati attraverso specifico corso.
2. Agli incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione e protezione sopra indicati competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

TITOLO QUARTO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**Art. 22 – Collaborazione plurime del personale docente**

1. Per tutte le attività previste dal PTOF la risorsa primaria è costituita dal personale docente dell'istituzione scolastica.
2. In assenza di specifiche professionalità il dirigente può avvalersi della collaborazione di docenti di altre scuole – che a ciò si siano dichiarati disponibili – secondo quanto previsto dall'art. 35 del CCNL del comparto scuola 2006-2009.
3. I relativi compensi sono a carico del Fondo per il salario accessorio dell'istituzione scolastica che conferisce l'incarico.

Art. 23 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni plurime del personale ATA

1. In caso di necessità o di esigenze impreviste e non programmabili, il dirigente – sentito il DSGA – può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, costituenti lavoro straordinario, oltre l'orario d'obbligo o cumulo di ore per recupero compensativo, a richiesta dell'interessato o a concorrenza del budget, acquisendo la disponibilità da parte del personale allo svolgimento del lavoro straordinario.
2. Il dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
3. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.
4. Per particolari attività il dirigente – sentito il DSGA – può assegnare incarichi a personale ATA di altra istituzione scolastica, avvalendosi dell'istituto delle collaborazioni plurime, a norma

dell'articolo 57 del CCNL del comparto scuola 2006-2009. Le prestazioni del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario di altra scuola vengono remunerate con il fondo dell'istituzione scolastica presso cui sono effettuate tali attività.

TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 24 – Chiusura parziale della scuola causa elezioni politiche/amministrative/referendum/ o simili o per cause di forza maggiore (derattizzazione, ecc...)

I giorni di interruzione del servizio in tutto l'Istituto per causa di forza maggiore non sono soggetti a recupero e/o ferie. Dovendo assicurare il servizio nei plessi dove eventualmente non è prevista interruzione dell'attività, esclusivamente ove non fosse possibile assicurare i servizi minimi di igiene, sorveglianza e sicurezza con il personale già in servizio presso i suddetti plessi, si stabiliscono i seguenti criteri di utilizzo del personale a seconda dei casi sottoelencati:

- in caso di assenza di numero di CS nel plesso rimasto aperto, tale da non assicurare i servizi minimi di igiene, sorveglianza e sicurezza, per le sostituzioni saranno convocati i colleghi del plesso chiuso in base alla dichiarazione di disponibilità ovvero in ordine inverso di graduatoria e/o a rotazione.

Art. 25 – i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

1. Per l'individuazione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare è necessario che si verifichino entrambe le seguenti condizioni:
 - le unità di personale ATA interessate ne facciano formale richiesta debitamente motivata;
 - la richiesta sia compatibile con la garanzia della continuità e della qualità dei servizi.
2. In applicazione del disposto dell'art.30, comma 4, punto c 6) del CCNL 2019/21 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:
 - personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - genitori di figli di età inferiore ad anni sei.
3. I criteri per individuare le già menzionate fasce temporali sono i seguenti:
 - l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
 - l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione delle lezioni.

Art. 26 – Personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali

1. Durante le assemblee sindacali, è individuato, qualora necessario in relazione al personale che intende partecipare all'assemblea, un collaboratore scolastico per ciascun plesso aperto nonché due assistenti amministrativi, uno per il settore personale l'altro per il settore didattica per assicurare la vigilanza agli ingressi e la ricezione delle comunicazioni e garantire l'eventuale pagamento urgente degli stipendi del personale a tempo determinato
2. L'individuazione è effettuata come da art. 10.

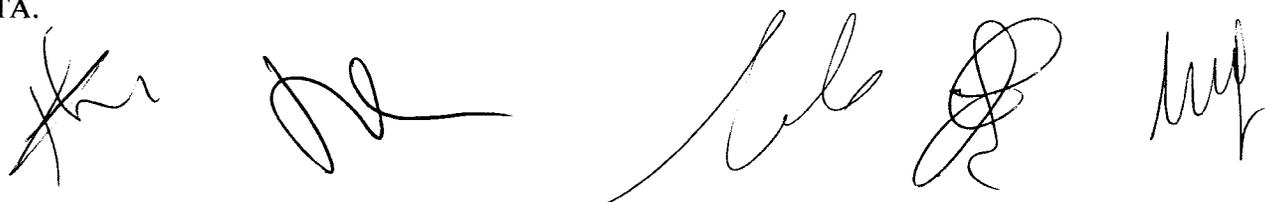
Art. 27 - Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio

La comunicazione al personale docente e ATA di avvisi, circolari, ordini di servizio, ecc. può avvenire solo con le seguenti modalità fra loro integrative:

- su supporto cartaceo con accusa di ricevuta;
 - mediante pubblicazione al Sito web, al RE e all'Albo d'Istituto;
 - a mezzo posta elettronica all'indirizzo e-mail PEO istituzionale del personale o per PEC.
1. Il personale docente, educativo e ATA ha diritto a non essere contattato nei seguenti giorni e orari:
 - a. tutti i giorni, dalle ore 16,30 alle ore 7,30 del giorno successivo;
 - b. dalle ore 13 del sabato alle ore 7,30 del lunedì;
 - c. dalle ore 16,30 di ogni giorno prefestivo fino alle ore 7,30 del primo giorno feriale successivo;
 - d. dalle ore 16,30 del giorno precedente all'inizio delle ferie alle ore 7,30 del giorno in cui è prevista la ripresa del servizio.
 2. Le comunicazioni emanate oltre le ore 16,30 per i docenti oppure oltre l'orario di servizio individuale del personale ATA, sono considerate come rese note alle ore 7,30 del giorno successivo, o del giorno del rientro da malattie, ferie e permessi.
 3. I provvedimenti soggetti a pubblicazione all'albo dell'Istituzione scolastica sono efficaci secondo le normali norme di legge.
 4. È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.
 5. Il personale che ritenga palesemente illegittima la comunicazione ricevuta, ai sensi dell'art.17 del D.P.R. n. 3 del 10 gennaio 1957, deve farne rimostranza scritta al Dirigente scolastico, dichiarandone le ragioni.
 6. Se la comunicazione assume la veste di ordine di servizio e se è rinnovata per iscritto, il lavoratore ha il dovere di darvi esecuzione. Il lavoratore non deve comunque eseguire l'ordine del Dirigente quando l'atto sia vietato dalla legge penale o costituisca illecito amministrativo.
 7. L'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale esclusivamente sul sito, via mail o telefonica. Altrimenti, la comunicazione non ha valore prescrittivo per il personale. Qualunque comunicazione, avviso, circolare o altro eventualmente inviata al personale tramite l'utilizzo di altri canali (ad esempio *facebook* o altri *social network*, *whatsapp*, *sms*) non regolamentata dal presente contratto non ha alcun valore prescrittivo per il personale.

Art. 28 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
1. Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA sono accompagnati da specifico addestramento del personale interessato.
2. Tale addestramento va inteso come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.



TITOLO SESTO – TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 29 – Fondo per il salario accessorio

1. Il Fondo per il salario accessorio dell'anno scolastico 2024/2025 è complessivamente alimentato da:
 - a. Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa (art. 78 CCNL del comparto istruzione e ricerca 2019-2021, ex art. 88 CCNL 2007) erogato dal MIM;
 - b. Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento della pratica sportiva;
 - c. Compensi per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa
 - d. Compensi per gli incarichi specifici del personale ATA
 - e. Compensi per le ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti
 - f. Compensi per le finalità di cui all'art. 1 c. 593 della L. 205/2017
 - g. Compensi ai sensi del decreto MIM n. 63 del 05.04.2023
 - h. ogni ulteriore finanziamento erogato dal MIM;
 - i. eventuali economie del Fondo per il salario accessorio derivanti da risorse non utilizzate negli anni scolastici precedenti.
 - j. Altre risorse: compensi per PCTO, Risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 Percorsi di orientamento per gli studenti.
 - k. fondi derivanti da altre eventuali disposizioni di legge che destinano specifiche risorse al FMOF (art.78, comma 2, lettera d del CCNL 2019/21)

A partire dall'anno scolastico 2024/25, l'indennità di direzione, parte variabile, dei Dsga è determinata applicando la tabella di cui all'art.2, comma 1, nr.8 del CCNI per il FMOF dell'anno scolastico 2024/25.

2. Il Fondo per la contrattazione integrativa è quantificato nell'apposito atto di costituzione, emanato dal Dirigente secondo le istruzioni contenute nel paragrafo III.1 della circolare 19 luglio 2012, n. 25 della Ragioneria Generale dello Stato. Tale atto è predisposto sulla base delle informazioni disponibili alla data di avvio della contrattazione ed è tempestivamente aggiornato a seguito della eventuale disponibilità di nuove risorse. Di esso il Dirigente fornisce informazione alla parte sindacale.

Art. 30 – Fondi finalizzati

1. I fondi finalizzati a specifiche attività possono essere impegnati solo per esse, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
2. Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:

| MOF A.S. 2024-2025: | LORDO DIPENDENTE | LORDO STATO |
|--|-----------------------------|------------------------|
| F.I.S. | € 85.508,40 | 113.469,65 |
| Valorizzazione del Personale Scolastico | € 18.591,75 | 24.671,25 |
| Economia FIS (2549-5) da piano di riparto (INCLUDE € 1.737,80 CONTINUITA' DIDATTICA 2022/23) | € 3.712,88 | 4.926,99 |

| | | |
|---|---------------------|--------------------|
| Economia FIS 17/18 Nota MIM DGRUF prot. n. 40436 del 28 ottobre 2024 (2549-5) | € 493,93 | € 655,45 |
| Totale FIS | € 108.306,96 | 143.723,34 |
| A sottrarre: (Calcolo come da tabella allegata) | | |
| Indennità di direzione Dsga quota variabile | € - 6.925,00 | - 9.189,48 |
| Totale FIS da sottoporre a contrattazione | € 101.381,96 | 133.878,42 |
| Funzioni Strumentali | € 5.028,02 | 6.672,18 |
| Incarichi Specifici | € 4.646,80 | 6.166,30 |
| Ore Eccedenti per Sostituzione Colleghi Assenti | € 4.112,74 | 5.457,61 |
| Economie Ore eccedenti per sost. colleghi assenti (2549-6) | € 1.278,28 | 1.696,28 |
| Totale ore eccedenti | € 5.391,02 | 7.153,88 |
| Attività Complementari di Educazione Fisica | € 4.549,99 | 6.037,84 |
| Economie Ore eccedenti per la pratica sportiva (2549-12) | € 9,92 | 13,16 |
| Totale attività complementari di educaz. Fisica | € 4.559,91 | 6.051,00 |
| TOTALE Assegnazione MOF 2024-2025 nota MIM prot. 36704 del 30/9/2024 | € 122.437,70 | 162.474,83 |
| <i>Economie piano di riparto (2549-5 2549-6 2549-12)</i> | € 5.495,01 | € 7.291,88 |
| Totale risorse disponibili | € 127.932,71 | €169.766,71 |
| Indennità di direzione Dsga quota variabile | € - 6.925,00 | - 9.189,48 |
| Totale generale da sottoporre a contrattazione | € 121.007,71 | €160.577,23 |

Ulteriori risorse disponibili:

| | LORDO DIPENDENTE | LORDO STATO |
|---|-----------------------------|------------------------|
| Percorsi per le Competenze Trasversali per l'Orientamento - Assegnazione A.S. 2024/25 (nota prot. 36704 del 30/9/2024) (4/12 - 2024 € 4.860,49 + 8/12 - 2025 € 9.721,04) L.S. | € 10.988,34 | 14.581,53 |
| Economie bilancio anni precedenti | € 5.597,83 | 7.428,32 |

| | | |
|---|--------------------|--------------------|
| Totale P.C.T.O. A.S. 2024/2025 | € 16.586,17 | 22.009,85 |
| Risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 Percorsi di orientamento per gli studenti - Assegnazione A.S. 2024/25 (nota prot. 36704 del 30/9/2024) L.S. | € 1.392,93 | 1.848,42 |
| Economie bilancio anni precedenti | € 2.955,80 | 3.922,34 |
| Totale Risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 | € 4.348,73 | 5.770,76 |
| Totale Risorse Tutor e orientatore di cui al Decreto Ministeriale n. 231 del 15-11-2024 | € 37.407,33 | € 49.639,53 |

Riguardo i compensi per le finalità di cui all'art. 1 c. 593 della L. 205/2017, per il *quantum* destinato ai docenti che, dopo istruttoria del Dirigente, non rientrano nei criteri per cui il MIM DGRUF ha erogato l'avviso di emolumento, si stabilisce che esso rientri tra le economie FIS destinate ai docenti. Per i docenti che sono aventi diritto all'emolumento secondo la suddetta legge si provvederà nell'immediato a liquidazione del *quantum* dovuto.

CAPO II – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO – CRITERI GENERALI

Art. 31 – criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA

1. Coerentemente con le previsioni di legge, la ripartizione dei compensi accessori per il personale docente ed ATA terrà conto dell'efficacia e della funzionalità delle attività secondo l'Atto di indirizzo del Dirigente scolastico e la conformità delle linee-guida del PTOF rispetto ad esso.
2. Per le risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento si seguono i seguenti criteri:

| INCARICO | CRITERIO | | COMPENSO |
|---|---|--|--|
| 1- DSGA | Disponibilità | | 5% del residuo di cui sopra |
| 2- ATA AA – convenzioni PCTO | Disponibilità | Costo orario ore aggiuntive CCNL 2019/2021(euro 15,95) | 319 euro LD |
| 3- Docenti Referenti PCTO nel Consiglio di classe | Candidatura spontanea e delibera CdC | | 20% del residuo (- pt. a, - pt. 1, - pt. 2) , diviso equamente per ogni referente |
| 4- Docenti Tutor interni dei PCTO | Candidatura spontanea, individuazione DS o delibera CdC | | 80% del residuo. Tutor interni di progetto PCTO singolo alunno: 20% del 80% residuo Tutor interni di progetto di gruppi di max 10 alunni: 30% del 80% residuo Tutor interni di progetto di gruppi superiori ai 10 alunni o intera classe: 50% del 80% residuo |

Art. 32 – Criteri di utilizzazione disponibilità derivanti da progetti PN FESR-FSE, POC, POR, PNRR

1. Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti comunitari viene effettuata la delibera degli OO.CC. a seguito di individuazione fra gli Istituti destinatari del finanziamento.
2. I finanziamenti derivanti dai suddetti eventualmente autorizzati saranno oggetto di specifica informazione e di contrattazione se di competenza.
3. Si garantisce che gli avvisi di selezione siano con procedura aperta ai sensi del D.Lgs 165/01 con precedenza al personale interno alla scuola rispetto a docenti ed ATA di altre scuole, personale interno alla PA, personale esterno alla PA.
4. I criteri per l'individuazione del personale da incaricare per la realizzazione del progetto finanziato e la determinazione dei compensi diversi da quelli riconosciuti a costi standard saranno deliberati dagli organi collegiali ove indicato nelle Linee Guida redatte dall'Autorità di Gestione PN 2021-2027, POR, POC e PNRR, per ogni specifico Progetto.
5. Tutti gli avvisi di selezione e gli esiti degli stessi sono pubblicati in Albo online ed in Amministrazione trasparente.

Art. 33 – Criteri per la ripartizione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano delle attività del personale ATA. A tal fine sono assegnati per le attività del personale docente il 65% del Fondo e per le attività del personale ATA il 35% del fondo.
2. La ripartizione di cui al comma precedente può essere variata entro un margine di flessibilità pari a € 1.000,00 [ad esempio] in caso di esigenze derivanti dall'attuazione del PTOF.
3. Le eventuali economie del Fondo confluiscono nel Fondo per la contrattazione integrativa dell'anno scolastico successivo ovvero sono ricontrattate in apposito incontro orientativamente entro il 15 luglio dell'anno in corso.

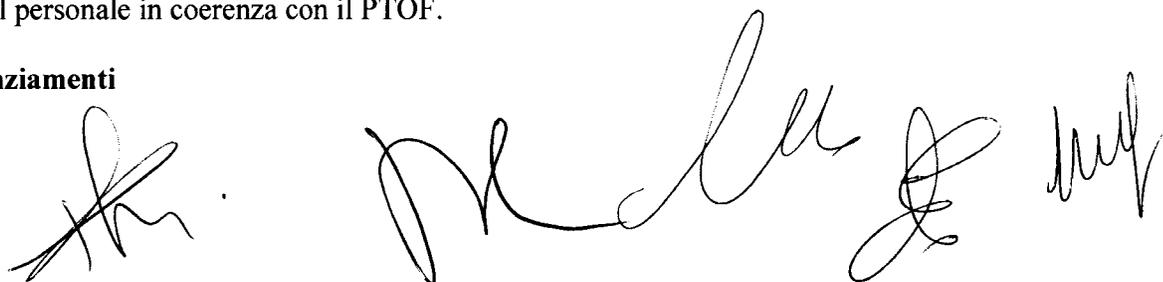
Art. 34 – criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019

Tenuto conto delle disposizioni di cui alla L.160/2019 che prevedono che le risorse relative alla valorizzazione del personale docente, già confluite nel Fondo per il Miglioramento dell'Offerta Formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore di tutto il personale scolastico (a tempo indeterminato ed anche a tempo determinato) senza ulteriore vincolo di destinazione. Le risorse sono ripartite tenendo conto che le economie rimangono incardinate sullo stesso profilo professionale da cui provengono.

Art. 35 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale

Le risorse per la formazione del personale, nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti, sono ripartiti sulla base delle esigenze di formazione del personale in coerenza con il PTOF.

Art. 36 – Stanziamenti



1. Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 25, sulla base della approvazione del PTOF da parte del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 e del Piano annuale delle attività dei docenti, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate come da art. 88 del suddetto CCNL come confermato dall'art. 78 CCNL vigente, in coerenza con le finalità generali dell'istituzione scolastica, con le priorità individuate nel PTOF e con le azioni di miglioramento definite con gli OO.CC.:

Art. 88 lettera d - attività aggiuntive funzionali all'insegnamento.

- a. supporto alle attività organizzative (figure di presidio ai plessi, organizzazione attività didattica curricolare, ecc.)
- b. supporto alla didattica (ad es. Commissione PTOF, Mobilità internazionale, Autovalutazione Istituto, Orientamento, supporto digitale e tecnologico, ecc.)
- c. progetti e attività arricchimento della didattica curricolare (Progetti istituzionali, Progetti di Area disciplinare, Progetti di classe, ecc.)
- d. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare (riferiti alle diverse aree progettuali)
- e. attività d'insegnamento (att. recupero, sportelli didattici per il recupero, l'approfondimento e il consolidamento delle competenze di base)

Art. 88 lettera f - compensi da corrispondere al personale docente ed educativo, non più di due unità, della cui collaborazione il Dirigente scolastico intende avvalersi nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e gestionali. Tali compensi non sono cumulabili con il compenso per le funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa di cui all'art. 33 del CCNL succitato;

Art. 88 lettera k - compensi per il personale docente, educativo ed ATA per ogni altra attività approvata dal consiglio d'Istituto nell'ambito del PTOF (Coordinatori di classe o di Dipartimento, Fiduciari di Laboratori, palestre, biblioteche).

2. Allo stesso fine di cui al comma 1 vengono definite le aree di attività riferite al personale ATA ai sensi dell'art. 88 CCNL 2006/2009 lettera e:

Art. 88 lettera e - prestazioni aggiuntive del personale ATA, che consistono in prestazioni di lavoro oltre l'orario d'obbligo, ovvero nell'intensificazione di prestazioni lavorative dovute anche a particolari forme di organizzazione dell'orario di lavoro connesse all'attuazione dell'autonomia.

1. *flessibilità oraria e complessità*: ha lo scopo di assicurare la continuità dell'erogazione del servizio in una determinata fascia oraria o nel corso della settimana (lunedì-sabato mattina fino alle h. 13.30) attraverso la effettiva rotazione ciclica dei lavoratori, in ciascuna delle articolazioni orarie prestabilite (antimeridiane e pomeridiane), sul medesimo posto di lavoro, anche in base alla complessità delle esigenze organizzativo-gestionali dell'ente in generale e della gestione dei singoli plessi. Gli istituti della flessibilità sono legati ai criteri derivanti dall'assicurare un orario di lavoro funzionale all'orario di servizio e di apertura all'utenza; all'ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane; al miglioramento della qualità delle prestazioni; all'ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza; al miglioramento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni; alla programmazione su base plurisettimanale dell'orario di lavoro.
2. *Intensificazione* viene riconosciuta quando al lavoratore, che ne ha dato la disponibilità, viene richiesto di svolgere, ad orario di servizio invariato, prestazioni che eccedono i compiti assegnati dal piano delle attività, quali svolgimento parziale dei compiti di altro lavoratore assente e non sostituito, lavori non previsti dal piano delle attività come traslochi, maggiori pulizie. Le prestazioni intensificate sono pagate con un'ora forfettaria fino al raggiungimento del *quantum* contrattato. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.

3. *lavoro straordinario*: il CCNL di comparto prevede che l'orario di lavoro massimo giornaliero non possa superare le 9 ore; se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le 7 ore e 12 minuti, è obbligatorio che la scuola preveda una pausa di almeno 30 minuti, per consentire al personale il recupero delle energie psicofisiche e l'eventuale consumazione del pasto. Se la prestazione di lavoro giornaliera eccede le sei ore continuative il personale usufruisce a richiesta di una pausa di almeno 30 minuti al fine del recupero delle energie psicofisiche e dell'eventuale consumazione del pasto. Eventuali economie derivanti dalla scelta del personale di effettuare recupero compensativo per il lavoro straordinario effettuato, saranno ridistribuite su tutto il personale della specifica categoria nella quale si sono generate le economie, per quanto effettivamente svolto come straordinario fino al raggiungimento del quantum contrattato.

Art. 37 - Utilizzazione disponibilità eventualmente residue

1. Al termine dell'anno scolastico si procederà alla verifica delle attività svolte e, per il personale docente, all'utilizzazione delle disponibilità eventualmente residue secondo quanto stabilito in apposito tavolo contrattuale da svolgersi entro orientativamente il 15.07 dell'anno scolastico in corso.
2. Per gli AA, Le ore di straordinario sono calcolate secondo l'effettivo lavoro eccedente prestato oltre l'orario di servizio e autorizzato dal DSGA. Esso è derivante dalle timbrature elettroniche. La fruizione dello stesso può avvenire o con recupero compensativo o con riconoscimento economico entro il numero di ore *infra* riportato. Eventuali economie derivanti dalla scelta del personale di effettuare recupero compensativo per il lavoro straordinario effettuato, saranno ridistribuite su tutto il personale amministrativo in maniera proporzionale, per quanto effettivamente risultante dalle timbrature elettroniche fino al raggiungimento del *quantum* contrattato. Per l'intensificazione, le prestazioni intensificate sono pagate con un'ora forfettaria fino al raggiungimento del quantum contrattato, ove raggiunto dalle tabelle risultanti dall'istruttoria di fine anno del DSGA, derivante dalle dichiarazioni del personale interessato.
3. Per i CS, le ore di straordinario sono calcolate secondo l'effettivo lavoro eccedente prestato oltre l'orario di servizio e autorizzato dal DSGA. Esso è derivante dalle timbrature elettroniche. La fruizione dello stesso può avvenire o con recupero compensativo o con riconoscimento economico entro il numero di ore *infra* riportato. Eventuali economie derivanti dalla scelta del personale di effettuare recupero compensativo per il lavoro straordinario effettuato, saranno ridistribuite su tutto il personale collaboratore scolastico in maniera proporzionale, per quanto effettivamente risultante dalle timbrature elettroniche fino al raggiungimento del *quantum* contrattato. Per l'intensificazione, le prestazioni intensificate sono pagate con un'ora forfettaria fino al raggiungimento del *quantum* contrattato, ove raggiunto dalle tabelle risultanti dall'istruttoria di fine anno del DSGA, derivante dalle dichiarazioni del personale interessato.
4. Per gli AT, Le ore di straordinario sono calcolate secondo l'effettivo lavoro eccedente prestato oltre l'orario di servizio e autorizzato dal DSGA. Esso è derivante dalle timbrature elettroniche. La fruizione dello stesso può avvenire o con recupero compensativo o con riconoscimento economico entro il numero di ore *infra* riportato. Eventuali economie derivanti dalla scelta del personale di effettuare recupero compensativo per il lavoro straordinario effettuato, saranno ridistribuite su tutto il personale assistente tecnico in maniera proporzionale, per quanto effettivamente risultante dalle timbrature elettroniche fino al raggiungimento del quantum contrattato. Per l'intensificazione, le prestazioni intensificate sono pagate con un'ora forfettaria fino al raggiungimento del quantum contrattato, ove raggiunto dalle tabelle risultanti dall'istruttoria di fine anno del DSGA, derivante dalle dichiarazioni del personale interessato.

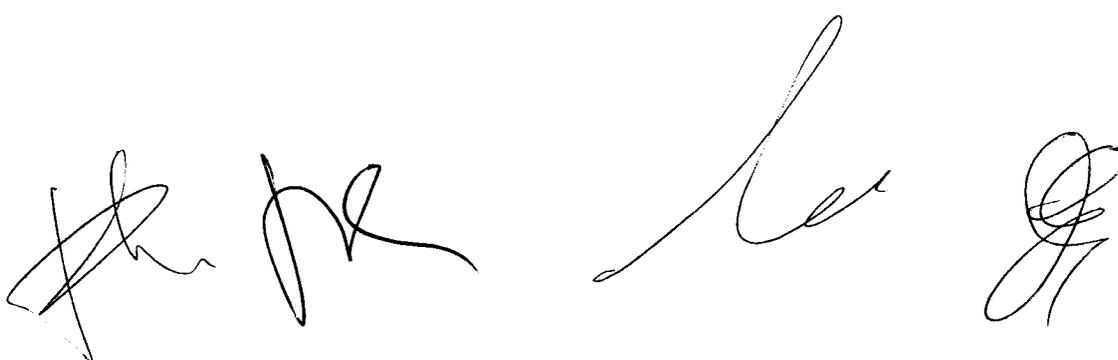
Art. 38 - Variazioni delle situazioni

1. Nel caso in cui pervenissero nella disponibilità dell'istituto finanziamenti ulteriori o difformi rispetto a quelli conosciuti al momento della stipula del presente accordo, ne sarà data immediata comunicazione e su di essi sarà effettuata contrattazione.

2. Nel caso in cui fosse assolutamente necessario, per comprovati motivi, effettuare attività oltre quelle previste, e senza che vi sia copertura finanziaria per la corresponsione di quanto dovuto, si procederà alla revisione del piano delle attività reperendo le risorse finanziarie necessarie attraverso la diminuzione degli impegni di spesa già previsti.

Art. 39 - Conferimento degli incarichi

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento ove la sequenza contrattuale per l'anno scolastico in corso fosse conclusa al momento della formalizzazione dell'incarico.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.



PARTE ECONOMICA

TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

TITOLO PRIMO - NORME GENERALI

Art. 40 – Definizione delle percentuali e ripartizione del Fondo dell’istituzione scolastica

1. Le risorse del Fondo dell’istituzione scolastica sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell’Istituzione scol.ca Liceo “Eugenio Montale”, sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente e dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine è assegnata per le attività del personale docente una quota pari al **65%** della dotazione FIS e per le attività del personale ATA una quota pari al **35%** della dotazione FIS.
2. Il FIS, dunque, per l’anno scolastico 2024/2025 risulta così ripartito:

| | LORDO DIPENDENTE |
|--|-----------------------------|
| TOTALE FIS DOCENTI 65% | € 47.281,91* |
| FORMAZIONE INCENTIVATA DOCENTI | € 4118,35 |
| RESIDUO + CONTINUITA’ DIDATTICA | € 2843,98 |
| DESTINAZIONE CONTINUITA’ DIDATTICA AVENTE DIRITTO | € 868,9 |
| TOTALE FIS ATA 35% | € 27.677,07* |

L’economia di euro 493,93 comunicata con nota MIM DGRUF prot. n. 40436 del 28 ottobre 2024 sul capitolo 2549-5 è stata suddivisa al 65% per il personale docente ed al 35% per il personale ATA.

TITOLO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO E ALTRE EROGAZIONI PERSONALE DOCENTE

Art. 41 - Utilizzo risorse FIS destinate al personale = euro 55.723,72 (47.281,91+2843,98+5.597,83 res PCTO)

1. Il Fondo di Istituto destinato al personale docente (fino alla concorrenza dei fondi stanziati) è ripartito secondo i criteri riferiti dal Dirigente in sede di Informazione e recepiti nella parte normativa.
2. La finalizzazione delle risorse è orientata prioritariamente agli impegni didattici e valorizza anche le Attività aggiuntive funzionali all’insegnamento, che supportano e facilitano la realizzazione del piano Annuale delle attività deliberato dal Collegio dei docenti.
3. Al fine di realizzare quanto stabilito nell’articolo precedente, sulla base del FIS di cui all’art. 78 del CCNL e dell’Atto di costituzione del fondo vengono definiti i relativi stanziamenti e al personale Docente sono dovuti i compensi per le seguenti attività:

Ufficio di Dirigenza

Per i *Collaboratori del Dirigente Scolastico* (art.88 lett. f CCNL 2006/2009 come confermato dall’art. 78 CCNL 2019/2021) si stabilisce il seguente compenso:

| COLLABORATORI DEL DIRIGENTE | CRITERI ATTRIBUZIONE | RETRIBUZIONE ORE FUNZIONALI CCNL 2019/2021 | Totale in euro |
|---|-----------------------------|---|-----------------------|
| 1° COLLABORATORE con funzioni di VICARIO (compresa sostituzione DS) | Individuazione c. 83 | 185 | Euro 3.561,25 |
| 2° COLLABORATORE (compr. sost. DS) | Individuazione c. 83 | 170 | Euro 3.272,5 |
| TOTALE | | 365 | Euro 6.833,5 |

Attività aggiuntive e funzionali all'insegnamento (art.88 lettera d come confermato dall'art. 78 CCNL 2019/2021)

| ATTIVITA' Aggiuntiva non di insegnamento | CRITERI ATTRIBUZIONE | RETRIBUZIONE ORE FUNZIONALI CCNL 2019/2021 | N.DOC. | COMPL. EURO |
|---|-------------------------------------|---|---------------|--------------------|
| Referente Sede Centrale e coord uff. dirigenza | Individuazione c. 83 | 60 | 1 | 1155 |
| Referenti Sede Buon Pastore | Individuazione c. 83 | 75 | 1 | 1443,75 |
| Referente Sede via Paladini | Individuazione c. 83 | 60 | 1 | 1155 |
| Referente INVALSI | Candidatura spontanea e Delibera CD | 30 | 1 | 577,5 |
| Commissione Valutazione e autovalutazione di Istituto | Candidatura spontanea e Delibera CD | 18 | 3 | 346,5 |
| Commissione PTOF e valutazione dei progetti | Candidatura spontanea e Delibera CD | 9 | 3 | 173,25 |
| Commissione inclusione, accoglienza ed integrazione | Candidatura spontanea e Delibera CD | 10 | 2 | 192,5 |
| Commissione stage | Candidatura spontanea e Delibera CD | 140 | 4 | 2695 |
| Commissione viaggi | Candidatura spontanea e Delibera CD | 80 | 4 | 1540 |
| Commissione formazione classi | Candidatura spontanea e Delibera CD | 32 | 4 | 616 |
| Commissione Erasmus+ e mobilità studentesca | Candidatura spontanea e Delibera CD | 70 | 4 | 1347,5 |

| | | | | |
|--|-------------------------------------|------------|---|----------------------|
| Referente, teatro, cinema ed eventi culturali | Candidatura spontanea e Delibera CD | 20 | 1 | 385 |
| Referente <i>certamina</i> | Candidatura spontanea e Delibera CD | 8 | 1 | 154 |
| Referente orientamento <i>in itinere</i> , riorientamento ed esami integrativi e di idoneità | Candidatura spontanea e Delibera CD | 10 | 1 | 192,5 |
| TOTALE | | 623 | | Euro 11.973,5 |

Compensi per il personale docente per altre attività nell'ambito del PTOF (art. 88 lettera k come confermato dall'art. 78 CCNL 2019/2021)

| ATTIVITA' Aggiuntiva non di insegnamento | CRITERI ATTRIBUZIONE | CRIT. RETRIBUZIONI | N.DOC. | COMPL. EURO |
|---|-------------------------------------|-------------------------------|---------------|-----------------------|
| Coordinatori di classe* | Candidatura spontanea e Delibera CD | 27 | 71 | 36.902,25 |
| TOTALE | | ORE | 1917 | Euro 36.902,25 |

*come da delibera del Collegio dei docenti circa l'organigramma di Istituto, i coordinatori di classe per l'anno scolastico 24/25 sono nominati anche membri del team per il contrasto alla dispersione scolastica ex DM 19/24 e per questo remunerati dai fondi del DM con ulteriori 10 ore funzionali (192,5 euro).

TOTALE FIS art. 88 lettera f + art. 88 lettera d + art. 88 lettera k = Euro 55.709,25 (res. Euro 14,47)

Art. 42 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per i compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di Scienze motorie nell'avviamento alla pratica sportiva

1. Le risorse per i compensi per le ore eccedenti le 18 ore del personale insegnante di Scienze Motorie nell'avviamento alla pratica sportiva sono ripartite sulla base dell'impegno dei docenti relativamente ai progetti di avviamento alla pratica sportiva proposti dal Centro Sportivo Scolastico, come deliberato dal Collegio dei docenti, per l'attivazione del CSS a.s. 2024/2025. I docenti coinvolti nel progetto, una volta data la disponibilità, saranno destinatari di compenso, a consuntivo per le ore effettivamente prestate, come previsto dall'attività progettuale deliberata dal Collegio dei docenti, nelle attività programmate e realizzate nell'ambito del Progetto stesso, secondo quanto previsto dal comma 7b art. 78 del CCNL vigente.

| Attività | Numero docenti disponibili | Lordo dipendente |
|-----------------|-----------------------------------|-------------------------|
| CSS 24/25 | Da definire, su disponibilità | € 4.559,91 |

Art. 43 – Criteri generali di ripartizione per i compensi ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti

1. I docenti presteranno il servizio per ore eccedenti a seconda della disponibilità data, compatibilmente con l'orario di cattedra e in base ai seguenti criteri:

- I. utilizzo docenti organico autonomia con ore a disposizione per sostituzione assenze docenti per brevi periodi e docenti;
- II. utilizzo ore da recuperare derivanti da permessi orari;
- III. utilizzo docenti con classe assente o impegnata in attività esterna all'Istituto;
- IV. utilizzo ora a disposizione del docente della stessa classe del docente assente;
- V. utilizzo ora a disposizione del docente della stessa materia del docente assente;
- VI. rotazione tra i docenti a disposizione nell'ora;
- VII. utilizzo di altro docente che ha dichiarato disponibilità, dietro compenso quale ora eccedente.

Per l'a.s. 2024/2025 sono stanziati € 4.112,74 + € 1278,28 (totale euro 5391,02) di economie che si propone vengano così distribuite:

38% sede centrale
42% sede Paladini
20% sede Buon Pastore.

Le risorse potranno essere usate integralmente, su autorizzazione del Dirigente scolastico e proposta dei referenti di plesso, fino a concorrenza dello stanziamento. Ove un plesso necessitasse, nel corso dell'anno, per motivi documentati, di ore eccedenti in più, sarà possibile spostare le risorse sul plesso in sofferenza, con adeguato accordo nel team dei referenti di plesso.

Art. 44 – Funzioni Strumentali (art. 33 – comma 2) non a carico del FIS

1. Deliberate da parte del Collegio dei docenti le Aree di interesse per le Funzioni strumentali, preso atto della scelta del Dirigente scolastico a seguito di regolare candidatura e della conseguente comunicazione al Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell'Istituto, i finanziamenti risultano pari a Euro. Alle funzioni strumentali è attribuito un ruolo di coordinamento, organizzazione e rendicontazione del settore loro assegnato. Vengono definiti i seguenti compensi per le funzioni strumentali e la seguente suddivisione del totale di € 5.028,02 in quote tra n° 7 Unità per le quali si propone la seguente partizione:

| Area | Funzione strumentale | Euro Lordo dipendente |
|---|----------------------|-----------------------|
| Gestione del Piano dell'Offerta Formativa | 1 unità | 838 |
| Inclusione, accoglienza ed integrazione | 2 unità | 1676 |
| PCTO | 1 unità | 838 |
| Lingue ed Internazionalizzazione | 1 unità | 838 |
| Orientamento | 1 unità | 838 |
| Residuo | | 0,02 |

Art. 45 – Risorse per i PCTO

Ai sensi dell'art. 1, comma 784 della L.145/2018 (c.d. Legge di bilancio 2019), l'Alternanza Scuola-Lavoro è stata ridenominata "Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento". Le risorse per l'a.s. 2024/2025, sono le seguenti:

| | |
|---|-------------|
| Assegnazione 4/12 + 8/12 (nota prot. 36704 del 30/9/2024) | € 10.988,34 |
| Totale Risorse P.C.T.O. A.S. 2024/25 | € 10.988,34 |

a) Al netto delle risorse utilizzate per i progetti PCTO a pagamento, si propone la seguente ripartizione del residuo:

| INCARICO | CRITERIO | | COMPENSO |
|---|---|---|--|
| 2- DSGA | Disponibilità | | 5% del residuo di cui sopra |
| 2- ATA AA – convenzioni PCTO | Disponibilità | Costo orario ore aggiuntive CCNL 2019/2021 (euro 15,95) | 319 euro LD |
| 3- Docenti Referenti PCTO nel Consiglio di classe | Candidatura spontanea e delibera CdC | | 20% del residuo (- pt. a, - pt. 1, - pt. 2) , diviso equamente per ogni referente |
| 4- Docenti Tutor interni dei PCTO | Candidatura spontanea, individuazione DS o delibera CdC | | 80% del residuo. Tutor interni di progetto PCTO singolo alunno: 20% del 80% residuo Tutor interni di progetto di gruppi di max 10 alunni: 30% del 80% residuo Tutor interni di progetto di gruppi superiori ai 10 alunni o intera classe: 50% del 80% residuo |

Art. 46 – Risorse ex art. 8 DL 104/2013

Le risorse in oggetto, derivanti dall'applicazione dell'art. 8 del D.L. 104/2013, sono finalizzate a facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e di favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti agli ultimi due anni delle scuole secondarie di secondo grado. Per l'a.s. 24/25 le risorse ammontano a 1.392,93 LD cui si propone di aggiungere € 2.955,80 di economie proprie della voce di programma pari ad un totale di € 4348,73.

| ATTIVITA' Aggiuntiva non di insegnamento | CRITERI ATTRIBUZIONE | RETRIBUZIONE ORARIA CCNL 2019/2021 | N.DOC. | COMPL. EURO |
|---|-------------------------------------|--|-------------------------------|----------------|
| Commissione orientamento | Candidatura spontanea e Delibera CD | 185 | 8 + lezioni aperte e open day | 3561,25 LD |
| Sportello orientamento in uscita | Candidatura spontanea e Delibera CD | 40 | 2 | 770 LD |
| TOTALE | | 225 | | 4331,25 LD |
| RESIDUO | | | | 17,48 LD |

TITOLO TERZO – UTILIZZAZIONE DEL SALARIO ACCESSORIO - PERSONALE ATA

Art. 47 - Utilizzo risorse FIS destinate al personale ATA - FIS ATA € 27.677,07

A) ASSISTENTI AMMINISTRATIVI (29%)

Le attività aggiuntive che si prevede di incentivare riconoscono il necessario supporto alle attività curricolari ed extracurricolari, per poter fronteggiare i carichi di lavoro istituzionali. Le Attività Aggiuntive, nell'ambito della proposta di piano della attività formulato, tengono in considerazione le molteplici attività da svolgere, con particolare riferimento all'intensificazione di prestazioni lavorative connesse con l'utilizzo di tecnologie informatiche.

Per compensare l'intensificazione delle seguenti prestazioni e degli impegni anche aggiuntivi finalizzati a supporto dell'attività progettuale della scuola e all'efficacia e all'efficienza dell'azione amministrativa e didattica vengono riconosciute le seguenti attività, per le quali si propone **uno stanziamento di € 8.026,35 Lordo Dipendente.**

| | DIVISORE | ORE | UNITA' PERS. ACCEDENTE | COSTO |
|--|------------------------------|------------|------------------------|-------------------|
| INTENSIFICAZIONE/SOST. COLLEGA ASSENTE | CCNL 2019/2021 Euro 15,95 | 213 | 10 | € 3.397,35 |
| FLESSIBILITA' | CCNL 2019/2021 Euro 15,95 | 90 | 10 | € 1.435,5 |
| STRAORDINARIO | CCNL 2019/2021 Euro 15,95 | 200 | 10 | € 3.190 |
| TOTALE | | 503 | | € 8.022,85 |
| RESIDUO | | | | € 3,5 |

Le ore di straordinario sono calcolate secondo l'effettivo lavoro eccedente prestato oltre l'orario di servizio e autorizzato dal DSGA. Esso è derivante dalle timbrature elettroniche. La fruizione dello stesso può avvenire o con recupero compensativo o con riconoscimento economico entro il numero di ore sopra riportato. Eventuali economie derivanti dalla scelta del personale di effettuare recupero compensativo per il lavoro straordinario effettuato, saranno ridistribuite su tutto il personale amministrativo in maniera proporzionale, per quanto effettivamente risultante dalle timbrature elettroniche fino al raggiungimento del *quantum* contrattato. Per l'intensificazione, le prestazioni intensificate sono pagate con un'ora forfettaria fino al raggiungimento del *quantum* contrattato, ove raggiunto dalle tabelle risultanti dall'istruttoria di fine anno del DSGA, derivante dalle dichiarazioni del personale interessato.

B) COLLABORATORI SCOLASTICI (59%)

La proposta di svolgimento delle attività aggiuntive tiene conto delle esigenze connesse con l'attività di progettazione del PTOF e del piano generale delle attività di funzionamento della scuola. Per compensare l'intensificazione delle prestazioni, della flessibilità all'orario con articolazione pomeridiana e degli impegni anche aggiuntivi funzionali all'efficacia e all'efficienza organizzativa della Scuola vengono riconosciute le seguenti attività delle quali si propone **uno stanziamento di di € 16.329,47 Lordo Dipendente.**

| | DIVISORE | ORE | UNITA' PERS. ACCEDENTE | COSTO |
|----------------------------|------------------------------|-----|------------------------|---------|
| FLESSIBILITA'/COMPLESSITA' | CCNL 2019/2021 Euro 13,75 | 400 | 21 | € 5.500 |

| | | | | |
|----------------------------------|------------------------------|-------------|----|--------------------|
| INTENS. SOST. COLLEGA ASSENTE | CCNL 2019/2021 Euro 13,75 | 550 | 21 | € 7.562,5 |
| STRAORDINARIO | CCNL 2019/2021 Euro 13,75 | 237 | 21 | € 3.258,75 |
| TOTALE | | 1187 | | € 16.321,25 |
| RESIDUO | | | | € 8,22 |

Le ore di straordinario sono calcolate secondo l'effettivo lavoro eccedente prestato oltre l'orario di servizio e autorizzato dal DSGA. Esso è derivante dalle timbrature elettroniche. La fruizione dello stesso può avvenire o con recupero compensativo o con riconoscimento economico entro il numero di ore sopra riportato. Eventuali economie derivanti dalla scelta del personale di effettuare recupero compensativo per il lavoro straordinario effettuato, saranno ridistribuite su tutto il personale collaboratore in maniera proporzionale, per quanto effettivamente risultante dalle timbrature elettroniche fino al raggiungimento del *quantum* contrattato. Per l'intensificazione, le prestazioni intensificate sono pagate con un'ora forfettaria fino al raggiungimento del *quantum* contrattato, ove raggiunto dalle tabelle risultanti dall'istruttoria di fine anno del DSGA, derivante dalle dichiarazioni del personale interessato.

C) ASSISTENTI TECNICI (12%)

La proposta di svolgimento delle attività aggiuntive tiene conto delle esigenze connesse con l'attività di progettazione del PTOF e del piano generale delle attività di funzionamento della scuola. Per compensare la flessibilità all'orario per gli impegni anche aggiuntivi funzionali all'efficacia e all'efficienza organizzativa della Scuola, nonché il lavoro straordinario vengono riconosciute le seguenti attività delle quali si propone **uno stanziamento di € 3.321,24 Lordo Dipendente.**

| | DIVISORE | ORE | UNITA' PERS. ACCEDENTE | COSTO |
|----------------------------|------------------------------|------------|---------------------------|------------------|
| INTENSIFICAZIONE | CCNL 2019/2021 Euro 15,95 | 100 | 4 | € 1.595 |
| STRAORDINARIO | CCNL 2019/2021 Euro 15,95 | 68 | 4 | € 1.084,6 |
| FLESSIBILITA'/COMPLESSITA' | CCNL 2019/2021 Euro 15,95 | 40 | 4 | € 638 |
| TOTALE | | 208 | | € 3.317,6 |
| RESIDUO | | | | € 3,64 |

Le ore di straordinario sono calcolate secondo l'effettivo lavoro eccedente prestato oltre l'orario di servizio e autorizzato dal DSGA. Esso è derivante dalle timbrature elettroniche. La fruizione dello stesso può avvenire o con recupero compensativo o con riconoscimento economico entro il numero di ore sopra riportato. Eventuali economie derivanti dalla scelta del personale di effettuare recupero compensativo per il lavoro straordinario effettuato, saranno ridistribuite su tutto il personale assistente tecnico in maniera proporzionale, per quanto effettivamente risultante dalle timbrature elettroniche fino al raggiungimento del *quantum* contrattato. Per l'intensificazione, le prestazioni intensificate sono pagate con un'ora forfettaria fino al raggiungimento del *quantum* contrattato.

TOTALE A+B+C = EURO 27.677,07 (res. Euro 15,37)

TITOLO QUARTO – VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE

Art. 48 – Criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale

1. L'art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020) ha disposto che "le risorse iscritte nel fondo di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, già confluite nel fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa in favore del personale scolastico, senza ulteriore vincolo di destinazione".

2. Le risorse finanziarie assegnate all'Istituzione scolastica per la valorizzazione del merito del personale per l'a.s. 2024/25 corrispondono ad € 18.591,75.

3. Le risorse di cui al presente articolo, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007, tenuto conto dei criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo d'istituto.

4. Alla luce delle necessità emerse e di quanto stabilito circa gli utilizzi del fondo per l'Istituzione Scolastica di cui agli artt. 56, comma 3, 82, comma 4 e 83, comma 3 del CCNL 29/11/2007 a copertura degli effetti derivanti, rispettivamente, dagli artt. 56, comma 2, 82, comma 3 e 83, comma 2 del medesimo CCNL (cfr. art. 78 c. 4 CCNL 2019/21) si conviene di ripartire le risorse del fondo della valorizzazione provenienti dall'art. 78, comma 7, lettera a) del CCNL 2019-2021 secondo le seguenti percentuali: 35% ATA (€ 6.507,11) 65% Docenti (€ 12.084,64).

5. Per i docenti, coerentemente con gli obiettivi prioritari del PTOF, le risorse di cui all'art. 1, comma 127 della L. 107/2015 verranno attribuite per il riconoscimento dei seguenti incarichi:

- a. progetti e attività arricchimento della didattica curricolare (Progetti istituzionali, Progetti di Area disciplinare, Progetti di classe, ecc.);
- b. progetti e attività di arricchimento dell'offerta formativa non curricolare (riferiti alle diverse aree progettuali);
- c. Referenze e coordinamenti specifici.

Budget valorizzazione docenti: € 12.084,64

| Titolo del progetto | Docenti Resp. Prog. | IMPORTO ORARIO ORE AGGIUNTIVE | Ore Funzionali | Totale complessivo euro |
|---|---------------------|-------------------------------|----------------|-------------------------|
| Valorizzazione coordinatori | 71 | CCNL 2019/21 | 142 | 2.733,5 |
| Commissione transizione ecologica | 4 | CCNL 2019/21 | 60 | 1155 |
| Commissione certificazioni linguistiche | 4 | CCNL 2019/21 | 70 | 1347,5 |
| Stelle al Montale | 2 | CCNL 2019/21 | 10 | 192,5 |
| Girasole del Montale Bibliopoint | 8 | CCNL 2019/21 | 65 | 1251,25 |
| XXXIII Campionati di Filosofia | 4 | CCNL 2019/21 | 20 | 385 |
| Spazi e tempi per imparare | 2 | CCNL 2019/21 | 10 | 192,5 |
| Montale <i>outdoor</i> | 1 | CCNL 2019/21 | 10 | 192,5 |
| Nuotabile | 1 | CCNL 2019/21 | 10 | 192,5 |
| Memorie 2024/2025 | 1 | CCNL 2019/21 | 12 | 231 |
| Tutor docenti neoassunti | 3 | CCNL 2019/21 | 30 | 577,5 |
| Tutor TFA sostegno – 60 cfu | - | forfait | - | 1135,75 |
| Referente tutor TFA Sostegno | 1 | CCNL 2019/21 | 10 | 192,5 |

| | | | | |
|---|---|--------------|----|-----------------------|
| Coordinatori di Dipartimento Candidatura spontanea e Delibera Dip. | 7 | CCNL 2019/21 | 70 | 1347,5 |
| Referente lab. Primo Levi Candidatura spontanea e Delibera CD | 1 | CCNL 2019/21 | 7 | 134,75 |
| Referente lab. fisica Paladini Candidatura spontanea e Delibera CD | 1 | CCNL 2019/21 | 7 | 134,75 |
| Referente lab. fisica centrale Candidatura spontanea e Delibera CD | 1 | CCNL 2019/21 | 7 | 134,75 |
| Referente lab. fisica Buon Pastore Candidatura spontanea e Delibera CD | 1 | CCNL 2019/21 | 7 | 134,75 |
| Referente Palestre sede centrale Candidatura spontanea e Delibera CD | 1 | CCNL 2019/21 | 7 | 134,75 |
| Referente Palestra Buon Pastore Candidatura spontanea e Delibera CD | 1 | CCNL 2019/21 | 7 | 134,75 |
| Referente Palestra Paladini Candidatura spontanea e Delibera CD | 1 | CCNL 2019/21 | 7 | 134,75 |
| TOTALE | | | | Euro 12.069,75 |
| RESIDUO | | | | 14,89 |

7. Con riferimento al personale ATA, secondo quanto indicato al comma 5, le risorse (€ 6.507,11) saranno attribuite secondo i seguenti criteri:

| Profilo | Numero possibili accedenti | Descrizione incarico/attività |
|---------------------------------------|----------------------------|--|
| ATA – CS (53%) Euro 3.448,76 | 21 | <ul style="list-style-type: none"> - intensificazione per allestimento aule per l'inizio dell'anno - spostamento arredi e suppellettili - applicazione protocolli sorveglianza - vigilanza agli ingressi - tenuta registro visitatori e raccolta documentazione |
| ATA – AA (35%) Euro 2.277,48 | 10 | <ul style="list-style-type: none"> - gestione amministrativa della transizione al nuovo sistema piattaforma UNICA - PASSWEB, ULTIMO MIGLIO e Ricostruzioni di carriera - PAGOINRETE - PN 21/27 – SIF - PNRR - SIF - Supporto al DSGA e al DS per D.L. 36/2023 - Supporto al DSGA e DS per nuova Amministrazione trasparente |

| | | |
|-------------------------------------|---|--|
| ATA – AT (12%) Euro 780,85 | 4 | - supporto gestione <i>device</i> in comodato d'uso - collaborazione informatica con gli uffici di segreteria, il DS ed il DSGA |
| TOTALE € 6.507,11 | | |

Art. 49 – Formazione ex DM 113/2024

Il percorso iniziale del primo ciclo triennale della formazione continua di cui all'articolo 16-ter, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, è destinato per l'anno scolastico 2023-2024 ai docenti che svolgono funzioni di supporto e di coordinamento didattico e organizzativo delle attività previste dal Piano triennale dell'offerta formativa delle istituzioni didattiche. La formazione è su base volontaria ed è rivolta ai docenti con incarichi di collaborazione a supporto del sistema organizzativo dell'istituzione scolastica e della dirigenza scolastica. Le attività formative si svolgono al di fuori dell'orario di insegnamento. In prima applicazione, il percorso è erogato online e in modalità asincrona per l'intera durata, da un soggetto attuatore incaricato mediante convenzione, in coerenza con gli obiettivi formativi definiti nella Direttiva del 23 dicembre 2023 della Scuola di Alta Formazione dell'Istruzione e sulla base dei contenuti minimi e dei vincoli di cui all'allegato B al decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59. Dalla nota AOODGRUF.REGISTRO UFFICIALE (U). 36704 del 30/09/2024 risultano stanziati per questo istituto, in merito, 4118,35 LD la cui ripartizione è la seguente:

| DOCENTI ACCEDENTI | UCS PER DOCENTE | TOTALE |
|-------------------|-----------------|-------------|
| 17 | 242,25 euro LD | 4.118,25 LD |
| RESIDUO | | 0,10 euro |

Art. 50 - Criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023

Ferme restando le competenze del Dirigente scolastico sulla nomina dei docenti tutor ed orientatore, nonché del Collegio dei docenti, il compenso dei docenti tutor è calcolato come segue:

COMPENSO TOTALE LS € 49.639,53: NUMERO ALUNNI TRIENNIO = UCS da moltiplicare per ogni alunno in carico al docente tutor.

Il compenso deve necessariamente restare nel range definito per il rispettivo ruolo (tutor e orientatore) nel minimo e nel massimo stabilito dal DM n. 63 succitato come variato dal Decreto Ministeriale n. 231 del 15-11-2024, ovvero per il tutor fra valore minimo pari a 1.589,68 euro lordo Stato e un valore massimo pari a 2.725,16 euro lordo Stato e per l'orientatore pari a 1500 euro lordo Stato.

Art. 51 – Posizione economica prevista dall'ex art. 7

1. Vista la posizione economica dell'ex art. 7 c. 3 del CCNL 7.12.2005 -l'art. 4 c. l. 2, 3 dell'Accordo MIUR-OOSS del 10.5.2006, che riconosce l'attribuzione di un beneficio economico pensionabile per il personale Assistente Amministrativo, Assistente Tecnico e per il personale Collaboratore Scolastico e considerato che per il personale ATA in servizio presso questo Istituto al 1° settembre 2024 si ha la seguente situazione:

| Qualifica | N. | Posizione economica |
|-----------------------------------|-----------|----------------------------|
| - <i>Collaboratore scolastico</i> | 2 | 1 [^] posizione |
| - <i>Assistente tecnico</i> | 1 | 1 [^] posizione |

Art. 52 - Incarichi specifici personale ATA

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 54 del CCNL del comparto scuola 2006-2009 da attivare nella istituzione scolastica. L'Incarico Specifico è finalizzato al raggiungimento degli obiettivi dell'Offerta Formativa e la sua tipologia trova stretto collegamento con quanto programmato nell'ambito del Piano delle attività annuali dei servizi amm.vi e tecnici, prevedendo l'indispensabile supporto amministrativo-didattico e tecnico professionale.

2. La nota AOODGRUF.REGISTRO UFFICIALE (U). 36704 del 30/09/2024 con cui il MIM – Dipartimento per le risorse umane, finanziarie e strumentali – Direzione generale per le risorse umane e finanziarie – DGRUF Ufficio VII ha comunicato a questa istituzione scolastica la consistenza del fondo accessorio di sua competenza per l'Istituto contrattuale dell'art. 54 c.4 (Incarichi Specifici). Dalla nota sopra citata si rileva, in base ai parametri definiti dall'art. 85 del CCNL una risorsa disponibile per l'a.s. 2024/25 totalizzata in € 4.646,80 (Lordo Dipendente).

3. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri (cfr. informazione a.s. 2024/25):

- disponibilità manifestata dal dipendente;
- titoli culturali, professionali e competenze coerenti con l'incarico richiesto;
- tasso di assenza minimo nell'ultimo anno solare al fine di assicurare continuità nel servizio nonché l'efficacia e l'efficienza dell'azione amministrativa;
- assenza di provvedimenti medici di "minor aggravio" o permanente/momentanea inidoneità al lavoro;
- assenza di regime di part-time.

Si propongono i seguenti compensi per incarichi aggiuntivi connessi allo specifico profilo e intesi ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione per la gestione e il funzionamento della scuola, delle attrezzature e strumentazioni informatiche in dotazione, degli uffici secondo la partizione:

CS 53% del *quantum*

AA 35% del *quantum*

AT 12% del *quantum*

n. 15 Collaboratori scolastici (tot. € 2.462,8)

| INCARICO | N. UNITA' | IMPORTO PER UNITA' EURO | TOTALE EURO |
|---|------------------|--------------------------------|--------------------|
| Particolare supporto alunni H centr. | 2 | 0 | Prima posizione |
| Particolare supporto alunni H Pal. | 1 | 186 | 186 |
| Gestione archivio Centrale | 1 | 186 | 186 |
| Gestione front desk Paladini | 2 | 186 | 372 |
| Gestione front desk Buon Pastore | 2 | 186 | 372 |
| Gestione servizi esterni – necessità segreteria | 1 | 230 | 230 |
| Spazi esterni Centrale | 5 | 186 | 930 |

| | | | |
|----------------------------|-----------|-----|------------------|
| Spazi esterni Buon Pastore | 1 | 186 | 186 |
| TOTALE | 15 | | Euro 2462 |
| RESIDUO | | | 0,8 |

n. 7 Assistenti Amministrativi (tot. Euro 1626,1)

| INCARICO | N. UNITA' | IMPORTO PER UNITA' EURO | TOTALE EURO |
|---|-----------|-------------------------|---------------|
| Coordinamento ufficio didattica | 1 | 232,3 | 232,3 |
| Coordinamento ufficio economato | 1 | 232,3 | 232,3 |
| Coordinamento ufficio personale | 1 | 232,3 | 232,3 |
| Gestione badge e contenziosi amministrativo-contabili | 1 | 232,3 | 232,3 |
| Gestione avvisi di selezione di particolare complessità e gare europee (viaggi, stage, reperimento esperti esterni, bar). Collaborazione con il DSGA per la piattaforma ASP | 1 | 232,3 | 232,3 |
| Gestione rapporti con le famiglie e con la ASL per il nuovo protocollo di somministrazione farmaci | 1 | 232,3 | 232,3 |
| Gestione corrispondenza nazionale per ricostruzioni di carriera | 1 | 232,3 | 232,3 |
| TOTALE | 7 | | 1626,1 |
| RESIDUO | | | 0,00 |

n. 4 Assistenti tecnici (tot. Euro 557,61)

| INCARICO | N. UNITA' | IMPORTO PER UNITA' EURO | TOTALE EURO |
|---|-----------|-------------------------|-----------------|
| Supporto all' Amministratore di sistema presso la sede Centrale e collaborazione ufficio acquisti | 1 | 410 | 410 |
| Supporto all' Amministratore di sistema presso la sede Paladini | 1 | 147,61 | 147,61 |
| Supporto all' Amministratore di sistema presso la sede Buon Pastore | 1 | 0 | Prima posizione |
| TOTALE | 2 | 463,40 | 557,61 |
| RESIDUO | | | 0 |

TITOLO QUINTO - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 53 – Clausola di salvaguardia finanziaria

1. Nel caso di accertata esorbitanza dai limiti di spesa il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto produttive di tale violazione.
2. Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del Fondo per il salario accessorio intervenga quando le attività previste sono state già svolte, il Dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.
3. Ai sensi dell'art. 8 c. 10 del CCNL 2019/2021 le parti si impegnano ad affrontare in un incontro specifico convocato dal Dirigente scolastico entro il 15.7.2024 modalità e procedure di verifica dell'attuazione del presente contratto.

Art. 54 – Procedura per la liquidazione del salario accessorio

1. La liquidazione dei compensi a carico del Fondo per il salario accessorio sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati. A tale scopo, al termine dell'attività il personale incaricato presenterà adeguata relazione finale dell'attività svolta nei tempi e nei modi stabiliti dal Dirigente scolastico.

Art. 55 - Norme di tutela

1. Per quanto non specificamente previsto dal presente contratto, si rinvia ad accordi precedentemente sottoscritti a carattere provinciale o nazionale e, in ogni caso, alle vigenti norme regolamentari e di legge e contrattuali.

Il presente Contratto è costituito da numero 32 (trentadue) pagine.

Ai sensi delle vigenti disposizioni normative contrattuali e di legge, il presente Contratto sarà inviato ai Revisori per il controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio e la relativa certificazione degli oneri, secondo i principi di cui all'art. 48 del d.lgs. n.165/2001. Trascorsi 30 giorni senza rilievi, il presente Contratto collettivo integrativo diventa effettivo e produce i conseguenti effetti. Eventuali rilievi ostativi saranno tempestivamente portati a conoscenza della RSU e delle organizzazioni sindacali per la riapertura della contrattazione.

PARTE PUBBLICA

Dirigente scolastico

Prof. Francesco Rossi



LA RSU DI ISTITUTO

Sig.ra Vincenza Attanasi



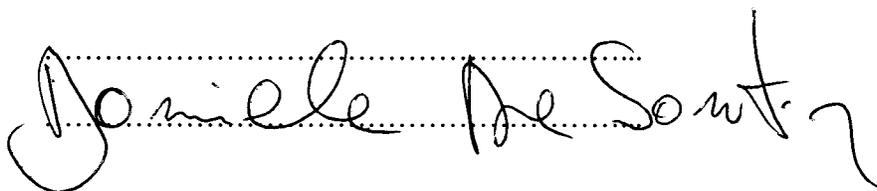
Prof. Fabrizio Picciolo

Prof.ssa Maria Cristina Zerbino

I DELEGATI DELLE OO.SS

FLC/CGIL

CISL SCUOLA



1

SNALS-CONFSAL

FGU-GILDA

ANIEF

Giovanni Mattei
Perle

Perle